

**RAVENNA
FARMACIE
Srl**

**PRECONSUNTIVO 2019
BUDGET 2020 - 2022
CDA DEL 26 NOVEMBRE 2019**

Prot: 2479 del 4/12/2019

INDICE

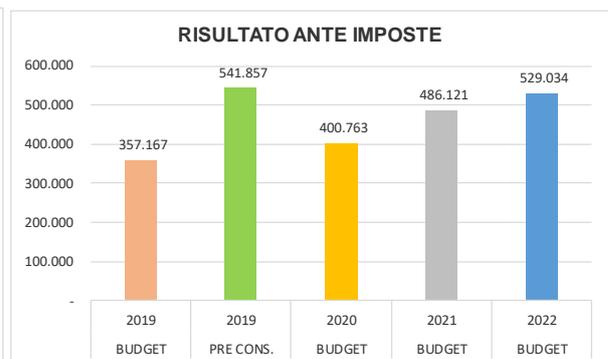
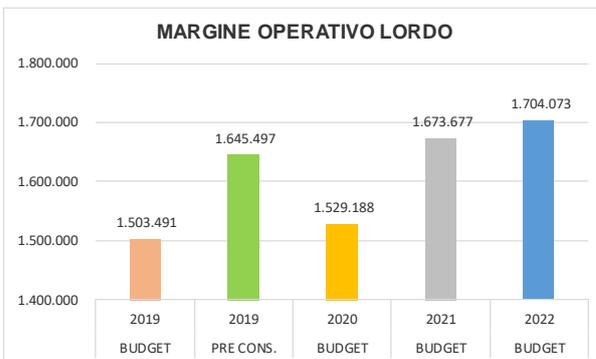
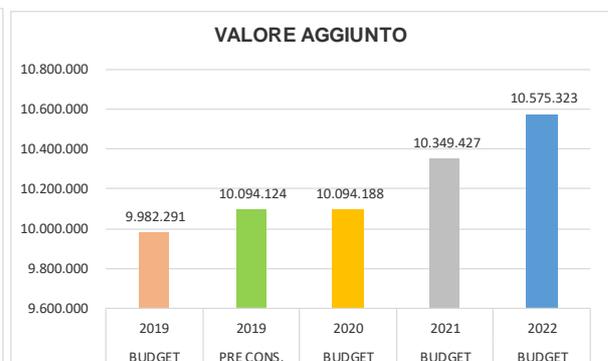
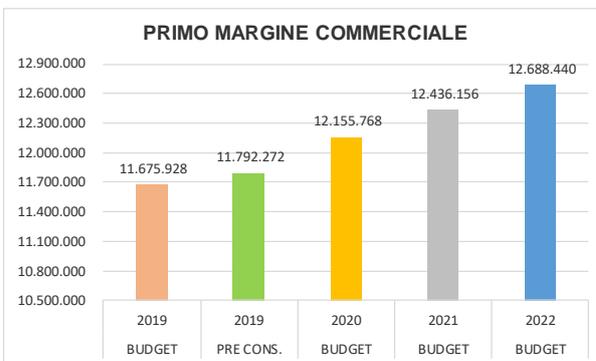
Conto Economico Pre-consuntivo 2019 – Budget 2020	pag. 4
Conto Economico Budget triennale 2020-2022	pag. 5
Conti economici riclassificati 2019-2022	pag. 6
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 7
Nota tecnica al Pre-consuntivo 2019 ed al Budget triennale 2020-2022	pag. 13
Allegato A) Valore della produzione 2020-2022 (dettagli voci A.1 e A.5)	pag. 24
Allegato B) Costi di gestione 2020-2022 (dettagli voci B.7 - B.8 - B.14)	pag. 25

		CONTO ECONOMICO	
		PRE CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.948.663	71.080.000
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	5) Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio	0	0
	b) contributi in conto impianti	0	0
	c) altri	2.402.483	2.210.760
	TOTALE	69.351.146	73.290.760
B)	<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.156.391	58.924.232
	7) Per servizi	2.951.732	3.142.904
	8) Per godimento di beni di terzi	908.273	890.173
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	6.090.615	6.174.509
	b) oneri sociali	1.858.698	1.884.300
	c) trattamento di fine rapporto	498.469	505.335
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	845	856
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	506.162	524.614
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	534.720	550.811
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.000	50.000
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
	12) Accantonamenti per rischi	0	0
	13) Altri accantonamenti	0	0
	14) Oneri diversi di gestione	240.626	239.263
	TOTALE	68.821.531	72.886.997
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	529.615	403.763
C)	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
	15) Proventi da partecipazioni	0	0
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) Proventi diversi dai precedenti		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da imprese controllanti	1.894	0
	- da imprese sottoposte al controllo della controllante	0	0
	- da altri	11.695	5.000
	17) Interessi e altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate	0	0
	- verso imprese collegate	0	0
	- verso controllanti	0	0
	- verso altri	1.347	8.000
	17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE (15+16-17+-17 bis)	12.242	-3.000
D)	<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</u>		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	541.857	400.763
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	221.999	187.383
	21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	319.858	213.380

CONTO ECONOMICO	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.080.000	73.725.000	75.750.000
5) Altri ricavi e proventi:			
a) contributi c/esercizio	-	-	-
b) altri	2.210.760	2.207.585	2.212.506
Totale altri ricavi e proventi	2.210.760	2.207.585	2.212.506
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	73.290.760	75.932.585	77.962.506
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.924.232	61.288.844	63.061.560
7) Per servizi	3.142.904	3.159.431	3.184.061
8) Per godimento di beni di terzi	890.173	894.150	898.200
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	6.174.509	6.254.348	6.395.284
b) Oneri sociali	1.884.300	1.908.665	1.951.675
c) TFR	505.335	511.869	523.404
e) Altri costi	856	868	887
Totale costo del personale	8.565.000	8.675.750	8.871.250
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortam.immobilizzazioni immateriali	524.614	526.920	499.077
b) Ammortam.immobilizzazioni materiali	550.811	604.636	616.962
c) Accantonamento in Fondo svalutazione crediti	50.000	50.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.125.425	1.181.556	1.166.039
11) Varia. rimanenze mat. prime, suss.,consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	239.263	240.733	243.362
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	72.886.997	75.440.464	77.424.472
<u>DIFFERENZA VALORI /COSTI PRODUZIONE (A-B)</u>	403.763	492.121	538.034
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u>			
16) Altri proventi finanziari:			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	-
- da altri	5.000	4.000	3.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso controllanti	-	-	-
- verso altri	8.000	10.000	12.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.000	- 6.000	- 9.000
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	-	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+-C+-D)</u>	400.763	486.121	529.034
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate	187.383	215.669	235.368
<u>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</u>	213.380	270.452	293.666

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	BUDGET 2019	PRE CONS. 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
Ricavi commerciali delle vendite	66.880.000	66.948.663	71.080.000	73.725.000	75.750.000
- Costo del venduto	- 55.204.072	- 55.156.391	- 58.924.232	- 61.288.844	- 63.061.560
I' MARGINE COMMERCIALE	11.675.928	11.792.272	12.155.768	12.436.156	12.688.440
Altri ricavi e proventi non commerciali	2.102.993	2.402.483	2.210.760	2.207.585	2.212.506
- Costi operativi esterni	- 3.796.630	- 4.100.631	- 4.272.340	- 4.294.314	- 4.325.623
VALORE AGGIUNTO	9.982.291	10.094.124	10.094.188	10.349.427	10.575.323
- Costo del personale	- 8.478.800	- 8.448.627	- 8.565.000	- 8.675.750	- 8.871.250
MOL (Margine operativo lordo)	1.503.491	1.645.497	1.529.188	1.673.677	1.704.073
- Ammortamenti e accantonamenti	- 1.143.324	- 1.115.882	- 1.125.425	- 1.181.556	- 1.166.039
EBIT (Risultato operativo)	360.167	529.615	403.763	492.121	538.034
Risultato gestione finanziaria	- 3.000	12.242	- 3.000	6.000	9.000
Reddito al lordo delle imposte	357.167	541.857	400.763	486.121	529.034
- Imposte	- 146.849	- 221.999	- 187.383	- 215.669	- 235.368
Risultato d'esercizio	210.318	319.858	213.380	270.452	293.666



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 21) dello Statuto della Società prevede la presente relazione di commento al Budget annuale e pluriennale.

La gestione caratteristica dell'Azienda per il 2020 si articolerà, analogamente agli ultimi anni, sicuramente sulle attuali 16 farmacie, di cui dieci di titolarità del Comune di Ravenna, tre rispettivamente dei Comuni di Alfonsine, Cotignola e Fusignano e tre del Comune di Cervia (e precisamente a Pinarella, nel quartiere Malva e la succursale estiva a Tagliata).

La costruzione del budget 2020 parte da una stima di chiusura per l'anno 2019 basata sulla proiezione dei dati dei primi 10 mesi dell'anno; riteniamo tali stime coerenti e plausibili.

Per quanto concerne costi e marginalità, si è tenuto conto, oltre che dell'andamento dei mesi passati, delle variabili legate alle dinamiche di fine anno.

Il mercato farmaceutico prosegue inesorabilmente il declino iniziato oramai da diversi anni, con la continua contrazione sia del numero di ricette, che dei prezzi dei medicinali (dovuto in gran parte alle scadenze dei brevetti ed al conseguente aumento dei prodotti generici) che combinati fra loro causano una diminuzione significativa del mercato farmaceutico convenzionato in tutta Italia.

In Emilia Romagna la contrazione si conferma elevata (-2% nei primi 9 mesi dell'anno, secondo i dati Iqvia), con il dato peggiore nella provincia di Ravenna, come confermano i dati forniti dalla regione Emilia Romagna.

Continua infatti ad avere particolare impatto la concorrenza della stessa Ausl nei confronti delle farmacie, attraverso il meccanismo della distribuzione diretta: se nelle altre provincie questo impatto è stato nel 2019 mitigato da un incremento della distribuzione per conto, questo non è accaduto nella provincia in cui insistono le nostre farmacie, dove è continuato il calo dei quantitativi distribuiti attraverso la modalità per conto.

L'impatto di questa concorrenza è sia diretto sulle nostre farmacie, sia indiretto, attraverso l'impatto negativo sui clienti del nostro magazzino che, come noto, ha la sua area di attività principale proprio nella provincia di Ravenna, e che per questa provincia è magazzino capofila della Distribuzione per Conto.

E' evidente che la aggressività delle politiche commerciali dei grossisti farmaceutici, in questa situazione di continua contrazione di giro di affari, aumenta significativamente, con l'effetto di ridurre i margini commerciali. In tutta la Regione si è assistito ad un incremento degli sconti concessi ai clienti farmacie a livelli mai immaginati anche solo un anno fa.

Con la legge che ha consentito anche in Italia che le società di capitali possano avere la titolarità delle farmacie, e, di fatto, ha consentito l'ingresso di grandi gruppi industriali, sia

nazionali che internazionali, nel mercato, la pressione concorrenziale sta aumentando, e si somma a quella causata dall'apertura delle farmacie del concorsone Monti (ultima apertura di Ravenna, la farmacia Bassette, a fine 2018).

Queste dinamiche continueranno sicuramente negli anni a venire, sia per le aperture che ancora devono verificarsi, sia per l'attività di "rastrellamento", da parte dei grandi gruppi, di farmacie sul territorio, sia, naturalmente, perché da parte della Regione non si intravede nessun segnale reale di cessazione o di limitazione, per lo meno nella provincia di Ravenna, della distribuzione diretta.

In questa situazione non facile, fino alla fine del mese di settembre, la nostra azienda è riuscita a contrastare il trend negativo, mantenendo sostanzialmente il fatturato, e migliorando la marginalità.

Ciò è stato possibile grazie alle strategie che negli ultimi anni sono state implementate per riuscire a proteggere l'azienda dagli effetti nefasti delle nuove politiche sanitarie.

Nelle farmacie, puntando sulla qualità del servizio offerto, con continui investimenti per il miglioramento del servizio offerto alla cittadinanza: la formazione continua del personale, che riteniamo essere estremamente preparato sia dal punto di vista scientifico, che dal punto di vista dell'atteggiamento di supporto ed ascolto per gli utenti; i continui investimenti per il mantenimento degli ambienti delle farmacie adeguati agli standard di sicurezza e di modernità, fra cui spiccano nell'ultimo trimestre 2019 l'acquisto ed il rinnovo della farmacia comunale n°10 di Ponte Nuovo ed il rinnovo della farmacia comunale 1 di via Berlinguer, già di proprietà dell'azienda; gli orari molto ampi sia di apertura delle farmacie in generale, sia di specifici servizi molto graditi dai clienti come CUP e autoanalisi.

Nel magazzino, agendo da una parte sul miglioramento del servizio ai clienti garantito dagli investimenti nei macchinari per l'automazione dei prelievi, che consentono maggiore precisione e velocità della distribuzione, e dall'altra parte attraverso l'ampliamento dell'area geografica di influenza del nostro magazzino, specie nelle province limitrofe a quella di Ravenna.

Il nuovo responsabile vendite, entrato in azienda a fine primavera, ha supportato significativamente questo obiettivo di miglioramento della nostra quota di mercato, pure in una situazione resa difficoltosa, come sappiamo, dalla perdita di quote di mercato sulle farmacie pubbliche legata alla mancata partecipazione di Ravenna Farmacie alla gara IntercentEr.

Continua il buon controllo dei costi stabilito negli ultimi anni di gestione, oltre che la sinergia con Ravenna Holding per la condivisione di alcuni importanti servizi quali i servizi amministrativi, la contrattualistica, il supporto alla gestione delle normative in tema di appalti, la selezione del personale, l'informatica e l'amministrazione del personale.

Si segnala anche l'importante risultato ottenuto a seguito della causa che, come si ricorderà, era stata accesa nei confronti di Farmalvarion, per il fatto di avere con il loro comportamento omissivo e poco diligente compromesso la partecipazione alla gara di appalto per le forniture triennali delle farmacie comunali dell'Emilia Romagna: con l'azienda in questione abbiamo raggiunto un accordo che ha portato al pagamento da parte di Farmalvarion di una somma pari a €150.000 a favore della nostra Azienda.

Ma anche al di là di quest'ultimo risultato, il risultato economico appare in linea con il budget dell'anno 2019, ed anzi, pur nella prudenza che sempre caratterizzano le stime di previsione, anche leggermente superiore.

Per quanto riguarda il budget pluriennale, dobbiamo rimarcare, come del resto facciamo con ripetitività da alcuni anni, la enorme difficoltà di predisporre una stima, vista la coesistenza di una molteplicità di variabili indipendenti dalle scelte strategiche e dalla gestione aziendale e dato il concomitante influsso di variabili fra loro in contrasto (da una parte la contrazione del mercato per il persistere delle situazioni sopra elencate, dall'altra i buoni risultati ottenuti nelle vendite di alcune farmacie e di determinati clienti del magazzino, oltre al buon controllo delle spese e degli investimenti).

La strategia dei prossimi anni ricalcherà quanto già fatto con soddisfazione negli ultimi anni, con l'obiettivo di consolidare le posizioni competitive e di proteggere l'azienda dai colpi di un mercato in fase discendente, ma anche di espansione graduale per ciò che riguarda il mercato all'ingrosso nelle aree limitrofe a quella di nostro riferimento, rappresentato dalla provincia di Ravenna.

Nell'area magazzino investiremo in sviluppo software in grado di migliorare la gestione dell'attività e di sostenere l'attività commerciale, attraverso la creazione di analisi ed offerte personalizzate per i nostri clienti.

Altri investimenti riguarderanno la struttura, con l'obiettivo di aumentarne la capienza e migliorare ancora le condizioni di gestione e di conservazione dei prodotti, oltre che l'attività di preparazione e spedizione delle merci destinate ai nostri clienti.

Nell'area farmacie continueremo la nostra politica di costante rinnovo ed adeguamento delle nostre sedi, attraverso investimenti mirati al mantenimento del più alto standard di gradevolezza architettonica, razionalità espositiva e sicurezza per gli utenti. Già per l'inizio del 2020 è in programma il rinnovo radicale della farmacia comunale San Rocco di Fusignano, mentre all'inizio della primavera sono previsti interventi nella farmacia di Pinarella e di Porto Corsini, per prepararle ad affrontare l'estate con una nuova disposizione e dei nuovi servizi.

Ulteriori investimenti nel rinnovo delle farmacie sono previsti negli anni seguenti, con una programmazione che riguarderà possibili spostamenti di sede e rinnovi ed ammodernamenti. Continueranno i progetti di formazione di tutto il personale sulle problematiche della sicurezza, della trasparenza, del D.LGS 231/2001, oltre che riguardanti gli aspetti scientifici e commerciali che consentiranno alle nostre farmacie di gestire al meglio nuovi servizi e prodotti.

Queste attività ci porteranno, nelle nostre previsioni, ad un recupero di fatturato, specie nell'area del magazzino. Nelle previsioni abbiamo ipotizzato, infatti, l'ampliamento della nostra area di azione al di fuori della provincia di Ravenna, con un incremento della nostra quota di mercato anche nelle province limitrofe.

Nella provincia di Ravenna contiamo di mantenere l'invidiabile quota di mercato, che continua a mantenersi vicina al 40%, anche grazie all'auspicato mantenimento del contratto di fornitura della farmacia Santo Monte di Bagnacavallo, che nella primavera del 2020 pubblicherà la nuova gara di appalto destinata a coprire le forniture per gli anni di validità del presente piano triennale.

Non mancheranno, come sempre, gli investimenti che riguardano gli aspetti sociali: oltre che i già citati programmi di formazione e investimenti sugli aspetti di sicurezza e rispetto delle normative, l'attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo di categorie deboli realizzate in collaborazione con le associazioni volontaristiche locali, il sostegno alla soddisfazione dei bisogni legati alla salute degli anziani soli e privi di rete parentale, il progetto "Primi passi/sale della vita" a favore dei nuovi nati, il sostegno alle campagne di prevenzione e di corretto utilizzo dei farmaci condotte in collaborazione con le autorità sanitarie.

Allo stesso modo continueranno, ed auspicabilmente si rafforzeranno, i progetti realizzati in sinergia con Ravenna Holding, oltre che una sempre più attenta analisi dei rischi di sofferenza sui crediti e di controllo di gestione che ci hanno permesso di migliorare significativamente i risultati economici degli ultimi anni, pur in presenza di condizioni di mercato certamente non favorevoli.

In sintesi, nel constatare che le strategie avviate negli scorsi anni hanno portato ad un consolidamento dell'equilibrio economico della nostra azienda, evidenziamo anche per il prossimo triennio la previsione di un risultato economico positivo, anche se conseguito in condizioni di mercato non facili.

Commento al raggiungimento degli obiettivi

La società nel 2019 continua a garantire il pieno equilibrio economico-gestionale complessivo. I dati di Preconsuntivo 2019, uniti al buon controllo dei costi e dei margini, inducono a ritenere raggiungibili gli obiettivi economici ed operativi assegnati da Ravenna Holding S.p.A.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale** elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

L'attività di valutazione del rischio è stata inserita nel modello di *governance* già sviluppato dal Gruppo, anche per garantire la effettiva possibilità per i soci di indirizzare e verificare l'andamento gestionale delle società, e disporre di una visione organica sul complesso della attività del Gruppo.

L'attività di direzione, coordinamento e controllo della capogruppo Ravenna Holding nei confronti della società è stata esercitata partendo dalla definizione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali assegnati dalla Direzione Aziendale, anche sulla base degli indirizzi dei soci, ai quali la società deve attenersi nella definizione dei budget e nello svolgimento delle attività gestionali.

Il budget per il periodo 2019-2021 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 19/12/2018, definendo l'andamento previsionale della gestione, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi assegnati.

La situazione al 30/06/2019 e la situazione di preconsuntivo 2019 evidenziano il rispetto delle previsioni di budget ed il rispetto degli obiettivi gestionali individuati.

I dati economici al 30/06/2019 e di preconsuntivo 2019 sono stati oggetto di apposita analisi e riclassificati ad opera del Servizio Controllo di gestione della capogruppo, come stabilito in apposita Procedura indicata all'interno del "Modello 231" valida per Ravenna Holding e per tutte le società del "gruppo".

Si riportano di seguito i dati relativi agli indicatori individuati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ritenuti i più significativi, che possano fungere da misure di corretto andamento gestionale e/o da segnali prodromici di attenzione o allerta preventiva. Si evidenzia che i valori soglia in valore assoluto individuati dal Programma, essendo riferiti all'intera annualità, sono stati rapportati al semestre.

INDICATORE ECONOMICO-PATRIMONIALI	RAVENNA FARMACIE S.r.l.	
	VALORE SOGLIA (semestrale)	Dato di Prec.2019
UTILE NETTO	< € 50.000	€ 319.858
MOL (EBITDA)	< € 600.000	€ 1.645.497

INDICATORI GESTIONALI	RAVENNA FARMACIE S.r.l.	
	VALORE SOGLIA	Dati Prec. 2019
Contrazione del fatturato SSN	> 15% rispetto a 2017	4,70%
Contrazione del fatturato commerciale del magazzino	> 20% rispetto a 2017	5,33%

Si rileva il pieno rispetto di tutti gli indicatori sopra evidenziati.

Inoltre, si rileva che nel complesso la società si conferma un soggetto solido, in situazione di equilibrio e con un trend di costante consolidamento dei risultati economici.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa che:

- le attività finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso clienti, iscritti al valore presunto di realizzo;
- le passività finanziarie comprendono i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito verso la banca, rappresentato da un mutuo chirografario.

L'ambito finanziario è stato considerato in una logica di Gruppo, in quanto i rapporti finanziari sono gestiti prevalentemente attraverso il cash pooling con la capogruppo Ravenna Holding S.p.A., improntato all'ottimale gestione unitaria delle disponibilità finanziarie, che consente di prevenire ed evitare possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali facenti parte del Gruppo. Si è ritenuto, pertanto, corretto individuare per la sola società capogruppo (in una logica di consolidato) indicatori di solidità finanziaria.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, in base a quanto sopra evidenziato, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Il Presidente

Bruna Baldassarri

NOTA TECNICA AL PRE CONSUNTIVO 2019 ED AL BUDGET TRIENNALE 2020-2022

Il pre consuntivo 2019 ed il budget 2020-2022 di Ravenna Farmacie S.r.l. sono stati redatti utilizzando gli stessi criteri di valutazione ed i medesimi principi per la formazione del bilancio del precedente esercizio e del budget 2019.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società.

Il pre consuntivo 2019 ed il budget 2020-2022 di Ravenna Farmacie S.r.l. sono costituiti da un conto economico preventivo preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 del C.C. Il conto economico è arricchito da uno schema riclassificato che evidenzia alcuni indicatori di bilancio, il confronto con il budget ed alcune tabelle di dettaglio, laddove all'interno di una voce del conto economico confluiscono più tipologie di costi e di ricavi.

COMMENTO AL PRE CONSUNTIVO 2018 ED AL BUDGET 2019

Per commentare le voci più importanti del pre consuntivo 2019 e del budget 2020 si è preso a riferimento il conto economico riclassificato della società che evidenzia alcuni risultati intermedi (primo margine commerciale, valore aggiunto, margine operativo lordo, risultato operativo) ritenuti indicatori significativi della gestione aziendale, commentando anche le altre poste economiche del conto economico che determinano questi risultati intermedi.

RICAVI COMMERCIALI DELLE VENDITE

La voce in oggetto raggruppa sia i ricavi delle vendite al dettaglio realizzati dalle 16 Farmacie, sia quelli all'ingrosso del magazzino. Completano inoltre i ricavi delle vendite alcuni servizi complementari prestati in farmacia (misurazione pressione, noleggi, autotest diagnostici, analisi, ecc.).

L'allegato A che dettaglia il valore della produzione evidenzia un fatturato sostanzialmente allineato con il budget 2019, frutto di diverse variabili per le quali Vi rimandiamo anche alle informazioni contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione che formano parte integrante di questo documento.

L'attività delle farmacie registra complessivamente un risultato positivo nelle vendite, grazie principalmente alla piattaforma e-commerce che sta riscuotendo un buon successo tra i clienti, oltre le aspettative. Rispetto alle previsioni di budget, tale "nuovo mercato" on-line riequilibra e migliora l'attività commerciale di vendita "standard" delle farmacie che continua ad essere negativamente impattata dal calo della spesa farmaceutica convenzionata e della concorrenza, sia diretta (dovuta all'apertura di nuove farmacie) che indiretta (dovuta agli investimenti della grande distribuzione sull'area parafarmaceutica). Tale risultato, molto più positivo delle previsioni, compensa il risultato, non altrettanto positivo, delle vendite caratteristiche delle farmacie, che non realizzano totalmente, a causa dei motivi

dettagliatamente evidenziati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, l'auspicata crescita preventivata in sede di budget.

Nell'area del magazzino l'incremento del fatturato verso le farmacie private è in miglioramento nei dati di pre consuntivo rispetto a quanto previsto a budget 2019, grazie alla capacità di ricercare nuovi clienti anche nelle Province limitrofe. Tale risultato non ha compensato la diminuzione di fatturato che ha interessato, in particolare, le vendite destinate alle farmacie pubbliche, non previste a budget, a causa della mancata partecipazione alla gara di appalto avviata da IntercentER per la fornitura alle farmacie pubbliche dell'Emilia Romagna. La Relazione del Consiglio di Amministrazione fornisce precise informazioni al riguardo circa la conclusione della vicenda.

In ogni caso il magazzino continua a registrare progressi organizzativi in tutte le fasi (gestione degli acquisti e dei resi, ricevimento e stoccaggio della merce, consegna della merce ai clienti), già evidenziati nelle precedenti relazioni, anche grazie all'avvio e al successivo sviluppo del progetto di automazione di alcune fasi di lavorazione.

Nel budget 2020 la società si è posta l'obiettivo di sviluppare il fatturato di tutte le aree di business del magazzino, in particolare quella rivolta verso le Farmacie private che con i loro acquisti dimostrano di apprezzare la competitività commerciale e il servizio che Ravenna Farmacie è in grado di proporre, ampliando anche l'area geografica di riferimento dei clienti e puntando ad un incremento della quota di mercato anche nelle province limitrofe.

Per quanto riguarda il fatturato delle Farmacie, è stato previsto un consolidamento del fatturato verso il SSN che, si ritiene, abbia toccato il limite inferiore, e delle vendite on line e una limitata crescita delle altre vendite (farmaco libero e parafarmaco).

COSTO DEL VENDUTO

La voce rappresenta il costo dei prodotti acquistati per le farmacie e il magazzino (medicinali ed altro materiale) destinati alla vendita, rettificato con la variazione delle rimanenze iniziali e di quelle finali che, per semplicità di calcolo, si sono ipotizzate sempre con valori allineati.

Il magazzino acquista i prodotti oggetto della propria attività di vendita all'ingrosso destinata agli altri clienti allo sconto di legge per i farmaci di Classe A ed alle condizioni commerciali pattuite per gli altri prodotti.

Sull'utile dell'attività all'ingrosso influiscono gli sconti praticati alle farmacie esterne e agli Enti nei confronti dei quali il magazzino opera in qualità di grossista ed è quindi soggetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Il prevedibile costo del venduto 2019 presenta un valore sostanzialmente allineato in valore assoluto rispetto al valore di budget, in miglioramento in valore percentuale, e riflettere l'andamento del fatturato di cui si è detto precedentemente che ha premiato le vendite on line delle Farmacie, a più alta marginalità in valore %, rispetto alle vendite all'ingrosso del magazzino, a più bassa marginalità in valore %. Nella determinazione del costo del venduto,

sia per il preconsuntivo 2019 che per il budget 2020, si è tenuto conto del valore della marginalità attuale, rispecchiando anche la diversa percentuale che emerge nel mix tra fatturato previsto delle farmacie (a più alta marginalità in valore %) e fatturato previsto della distribuzione all'ingrosso (a più bassa marginalità in valore %), tenendo in considerazione anche come influisce il rimborso dei resi di merci all'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore).

PRIMO MARGINE COMMERCIALE

Rappresenta la differenza tra i ricavi delle vendite ed il costo del venduto.

Nel preconsuntivo 2019 è previsto che il margine commerciale si assesti a € 11.792.272, in aumento rispetto al valore di budget 2019 che era previsto essere pari a € 11.675.928. Il miglioramento dipende, vista la sostanziale parità di fatturato, da una più attenta politica commerciale negli acquisti e dallo spostamento di parte del fatturato dall'area del magazzino a quella delle vendite on line, a migliore marginalità.

Nel budget 2020 si prevede di mantenere una marginalità (€ 12.155.768) in crescita rispetto quella prevista nel preconsuntivo 2019, allineata all'ipotizzato aumento di fatturato, e che tiene conto della modifica ipotizzata, rispetto alla situazione attuale, del rapporto tra fatturato delle farmacie e fatturato della distribuzione all'ingrosso.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce racchiude i ricavi e gli altri proventi non commerciali. L'allegato A, che dettaglia il valore della produzione, evidenzia nel pre consuntivo 2019 un prevedibile valore in aumento rispetto alle previsioni di budget, da attribuire principalmente alla positiva transazione con Farmalvarion (€ 150.000) e agli altri proventi commerciali.

Nel budget 2020 la voce è prevista invece in diminuzione rispetto al dato di pre consuntivo 2019; influisce nel valore l'assenza della transazione Farmalvarion e una certa prudenza nello stimare alcune voci di ricavo. Nel budget 2020 si è considerato che Ravenna Farmacie sarà in grado di aggiudicarsi la gara indetta per la gestione della Farmacia Santo Monte di Bagnacavallo che, al momento, è stata prorogata alle stesse precedenti condizioni fino al 31 marzo 2020. E' evidente che tale scelta operata nel budget influisce sia su questa voce di ricavo, che sul costo del venduto, che sul costo del personale di Ravenna Farmacie attualmente impegnato nella gestione della Farmacia per conto dell'ASP di competenza.

COSTI OPERATIVI ESTERNI

La voce raggruppa le diverse tipologie di costo necessarie per la produzione dei ricavi che nel bilancio civilistico confluiscono nelle voci costi per servizi (B.7), per godimento beni di terzi (B.8) e per oneri diversi di gestione (B.14). L'allegato B dettaglia e mostra per queste tipologie di costi il confronto con il budget 2019.

Si evidenziano alcune variazioni all'interno dei costi per servizi (B.7) che mostrano un aumento dei costi variabili di produzione, commerciali e generali, direttamente collegati allo sviluppo del fatturato delle vendite on-line, decisamente superiore a quanto ipotizzato nel budget. Su questo incremento incidono anche i costi della distribuzione strettamente legati all'ampliamento del bacino geografico dei clienti dell'area magazzino.

Nei costi per godimento beni di terzi, i valori che presentano una differenza rispetto al budget 2019 sono i canoni di gestione, il cui incremento è strettamente connesso alla crescita del fatturato della Farmacia Malva di Cervia.

Nel budget 2020 è stato previsto un aumento dei costi per servizi dovuto:

- 1) All'ulteriore aumento dei costi legati all'area distributiva, strettamente collegati all'ampliamento geografico dei clienti dell'area magazzino;
- 2) Ad alcune iniziative commerciali programmate per celebrare il 50° anniversario della nascita della società;
- 3) Al completamento della revisione organizzativa iniziata l'anno scorso nell'area informatica, realizzata in stretta collaborazione con Ravenna Holding, attraverso il previsto inserimento di una figura informatica junior presso la capogruppo che permetterà un miglior coordinamento del settore e un migliore utilizzo delle persone dedicate a questo servizio. Tale completamento comporterà una revisione del service prestato dalla capogruppo in quanto la figura sarà primariamente dedicata alla gestione informatica di Ravenna Farmacie, in particolare alla manutenzione e gestione dell'ampio pacchetto di computer, terminali e stampanti di cui la società è dotata.

Nel budget 2020 – 2022 sono stati inoltre previsti canoni di gestione in linea con il valore del pre consuntivo 2019, che riflettano l'accordo raggiunto con gli Enti Soci proprietari delle Farmacie fuori dal Comune di Ravenna. Si ricorda che tali canoni di gestione sono stati determinati prendendo a riferimento i valori dell'anno 2014, che prevedevano una riduzione del 20% rispetto all'analogo valore, così come risultante nell'anno 2012. Per quanto riguarda i canoni di locazione delle Farmacie di Alfonsine e Cotignola, i cui contratti scadranno il 31 dicembre 2020, i budget dei tre anni considerano negli importi l'attuale valore del canone rivalutato Istat, anche se è in corso di definizione, con gli Enti Soci proprietari degli immobili, una revisione del relativo canone di locazione, così come già avvenuto nell'anno 2019 per la Farmacia di Fusignano. Non essendo ancora definiti nei dettagli i nuovi canoni di locazione, si è prudentemente ritenuto di presentare i budget degli anni 2020 – 2022 non considerando la verosimile, ma non esattamente quantificabile, riduzione di cui Ravenna Farmacie beneficerà.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto rappresenta la misura dell'incremento che si verifica nell'ambito della distribuzione di beni e servizi finali grazie all'intervento dei fattori produttivi (capitale e lavoro).

E' calcolato come differenza tra il primo margine commerciale e gli altri ricavi e i costi operativi esterni, diversi dalla componente del lavoro.

Il dato previsto nel pre consuntivo 2019 (€ 10.094.124) presenta un valore in aumento di circa € 112.000 rispetto al budget dello stesso anno (€ 9.982.291) a seguito della crescita dei ricavi commerciali delle vendite, che incidono positivamente sul primo margine commerciale atteso, oltre che dal miglioramento della voce degli altri ricavi e proventi di cui si è detto precedentemente.

Nel budget 2020 si prevede di ottenere un valore aggiunto sostanzialmente in linea con i dati del preconsuntivo 2019, che si assesterebbe a € 10.094.188, a seguito delle dinamiche già sopra evidenziate che prevedono il consolidamento dei ricavi commerciali di vendita, con un effetto positivo sul primo margine commerciale, accompagnato da una riduzione degli altri ricavi e proventi, oltre che dall'ipotizzata crescita dei costi operativi esterni, principalmente riferibile ai costi della distribuzione, per la ricerca di nuovi potenziali clienti, al di fuori di quella che fino ad oggi è stata considerata l'area geografica di riferimento di Ravenna Farmacie.

COSTO DEL PERSONALE

I costi per il personale rappresentano l'importo più rilevante del bilancio dopo quello per l'acquisto dei prodotti destinati alla vendita. I dati del pre consuntivo 2019 evidenziano un valore in diminuzione rispetto a quanto previsto a budget, e questo malgrado sia stato mantenuto un atteggiamento prudente sia sul conteggio del premio di produzione da riconoscere ai dipendenti, che sull'impatto di un eventuale rinnovo del contratto di categoria scaduto a fine 2015.

La diminuzione è frutto della capacità dell'azienda di proseguire nel qualificato processo di razionalizzazione volto a contenere questa tipologia di costi, consolidando i livelli occupazionali e mantenendo, al contempo, un elevato standard del servizio prestato. Il dato premia le attività di razionalizzazione intraprese (razionalizzazione dei turni, riduzione degli straordinari) che hanno pertanto portato i risultati previsti nella chiusura di questo esercizio.

Sul valore del budget 2020 incideranno principalmente l'impatto di un eventuale rinnovo del contratto di categoria, scaduto a fine 2015, un atteggiamento prudente nel determinare l'ipotizzabile premio di produzione, gli automatismi legati agli scatti di anzianità che si verificano ogni due anni, oltre a due preventivati inserimenti, rispetto all'attuale pianta organica, di cui una figura impiegatizia da inserire nelle attività di back office aziendale che collaborerà in stretto contatto con Ravenna Holding S.p.A. e l'altra di un magazziniere per supportare l'ipotizzata crescita del fatturato del magazzino centrale.

Si ricorda che il responsabile dell'area affari generali è andato in quiescenza nell'anno 2018 e non è mai stato sostituito.

Infine, al momento, è stato pienamente considerato nella determinazione della pianta organica la continuazione, per tutto l'anno, del contratto in essere per la gestione della Farmacia Santo Monte di Bagnacavallo, in scadenza al 31 marzo 2020.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Il margine operativo lordo (MOL) rappresenta un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. E' un indicatore che permette di verificare se l'azienda è in grado di generare ricchezza tramite la gestione operativa ed evidenzia se la gestione caratteristica della società è in grado di autofinanziarsi.

E' calcolato come differenza tra il valore aggiunto ed il costo della componente del lavoro.

Il dato del pre consuntivo 2019 (€1.645.497) prevede un importo in valore assoluto in crescita di circa € 142.000 rispetto al budget 2019 (€ 1.503.491) che migliora il dato del valore aggiunto di altri € 30.000, grazie alla positiva gestione del costo del personale di cui si è detto sopra.

Il budget 2020 ha come obiettivo quello di mantenere un MOL di poco superiore al € 1.500.000, sia ricercando una crescita dei ricavi commerciali di vendita agendo, conseguentemente nel primo margine commerciale, sia mantenendo un limitato incremento del costo del lavoro, malgrado l'automatismo contrattuale legato agli scatti di anzianità che da solo nel 2020 vale € 65.000.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La voce rappresenta principalmente il costo per l'ammortamento dei beni ad utilità ripetuta rilevati dal registro dei cespiti patrimoniali soggetti all'ammortamento, come presenti al 31/12/2018, e di quelli acquisiti o dei quali è previsto l'acquisto nel 2019.

Il relativo importo complessivo è determinato secondo le norme civilistiche in materia.

In particolare occorre evidenziare la voce relativa all'ammortamento del diritto di gestione pari a circa € 342.000, iscritto a seguito della stima effettuata dal perito per la trasformazione dell'Azienda Speciale in S.r.l., avvenuta in data 26 luglio 2005, nonché al maggior valore attribuito agli immobili.

La medesima operazione è stata effettuata per le farmacie ex convenzionate, conferite dai Comuni per venti anni, con iscrizione del diritto di gestione e conseguente ammortamento nella misura di 1/20 annuo pari a circa € 123.000.

Il valore del preconsuntivo 2019 contiene anche un prudenziale accantonamento di € 75.000 al fondo svalutazione crediti per tenere conto di alcune difficoltà del settore, a seguito della continua contrazione della spesa farmaceutica, ed in particolare di alcuni clienti nel rispettare i tempi di pagamento concordati; con tale accantonamento il fondo svalutazione crediti si

assesterebbe intorno ad € 875.000, valore ritenuto prudente anche per fronteggiare futuri rischi di inesigibilità, al momento peraltro non prevedibili.

La voce ammortamenti e accantonamenti prevede pertanto un valore del pre consuntivo 2019 pari ad € 1.115.882, leggermente inferiore rispetto al valore previsto a budget pari a € 1.143.324 dovuto, prevalentemente, allo slittamento di alcuni investimenti e, soprattutto, alla decisione di non procedere all'investimento immobiliare sulla Farmacia di Pinarella, avendo il Comune di Cervia preferito optare per una revisione del canone di locazione a far data dal 1 luglio 2019.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" nel budget 2020 comprende, oltre ai beni che si presume saranno presenti a fine 2019 ed a quelli che sono considerati investimenti ordinari di ogni esercizio (hardware, software, impianti, macchinari per analisi a servizio delle Farmacie, ecc.), anche alcune preventivate opere di manutenzione straordinaria sugli immobili che ospitano le Farmacie n. 1 – 3 di Ravenna e n. 1 di Cervia (Pinarella), per renderle più funzionali ed accessibili all'utenza.

Sempre in tema di farmacie, da segnalare l'acquisto di una attrezzatura per l'automatizzazione di alcune fasi di stoccaggio e prelievo della Farmacia Fusignano, che permetterà di razionalizzare la spesa del personale della stessa Farmacia, con conseguente recupero di efficienza sul personale non farmacista; tale investimento era già stato preventivato l'anno scorso, ma non è stato realizzato, a causa dello slittamento delle opere di miglioria e ampliamento sullo stesso immobile, anch'esse previste per l'anno 2020, e delle quali Ravenna Farmacie si farà carico.

Per quanto riguarda l'area magazzino, si prevedono alcune manutenzioni straordinarie sull'immobile, compresa la realizzazione di una tettoia, al fine di favorire ed ampliare l'area di arrivo e di carico/scarico merci.

Il budget 2020 prevede anche alcuni investimenti straordinari nell'area hardware per la messa in sicurezza delle Farmacie ed anche l'acquisto di una autovettura aziendale in sostituzione di quella attualmente in servizio.

RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo mostra la capacità dell'impresa di produrre reddito prima della gestione straordinaria, di quella finanziaria e di quella tributaria.

E' calcolato come differenza tra il margine operativo lordo e la componente degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Il dato del pre consuntivo 2019 (€ 529.615) presenta un risultato migliorativo di circa € 170.000 rispetto al valore di budget 2019 (€ 360.167) ed è il frutto delle diverse situazioni sopra descritte.

Il risultato operativo del budget 2020 risente delle incertezze evidenziate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e pertanto si assesta ad un valore di € 403.763. In un contesto

così difficile, dove le previsioni sul fatturato risentono di molti fattori non facilmente controllabili, si è preferito adottare un atteggiamento prudente e questo inevitabilmente porta ad una riduzione del risultato operativo dell'anno 2020, rispetto alle previsioni del pre consuntivo 2019.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria nel pre consuntivo 2019 si prevede positiva (+ € 12.242) e presenta un importo migliorativo rispetto al budget (- € 3.000), grazie alla capacità dell'impresa di incassare gli interessi di mora da alcuni clienti inadempienti e dalla grande attenzione nel tenere sotto controllo l'aspetto finanziario, malgrado l'importante investimento immobiliare per l'acquisto e l'ampliamento della Farmacia n. 10 di Ponte Nuovo.

Il budget 2020 presenta una esposizione finanziaria leggermente negativa (- € 3.000) per tenere conto di un potenziale incremento dell'euribor, che attualmente continua a presentare livelli straordinariamente contenuti, ed a seguito di un atteggiamento prudente nel determinare gli interessi di mora o di ritardato pagamento che l'azienda sarà in grado di incassare e recuperare dai clienti morosi ed inadempienti.

RISULTATO DEL PERIODO AL LORDO DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte previsto nel pre consuntivo 2019 (€ 541.857) si presenta in miglioramento di circa € 185.000 rispetto al budget 2019 (€ 357.167), anche grazie alla positiva conclusione della vicenda Farmalvarion.

Il budget 2020 presenta per questa voce un risultato stimato di € 400.763, inferiore rispetto al pre consuntivo 2019, a seguito delle motivazioni sopra esposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella determinazione delle imposte si è applicata la normativa fiscale attualmente in vigore.

Il conteggio dell'ipotetica IRES è stato effettuato considerando il risultato ante imposte ed utilizzando l'aliquota del 24,00%, attualmente in vigore.

Per quanto riguarda il conteggio dell'IRAP si è utilizzata l'aliquota del 3,90% considerando le componenti di costo e di ricavo rilevanti per questa imposta, continuando ad applicare le disposizioni legislative in tema di deducibilità del costo del lavoro (cosiddetto cuneo fiscale).

I valori sono indicati al netto del beneficio preventivato per l'adesione al consolidato fiscale.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Si prevede che il preconsuntivo 2019 si chiuderà con un utile netto di circa € 320.000 che può essere considerato prudenziale se il fatturato degli ultimi mesi si assesterà sui valori stimati.

Si confida quindi che il pre consuntivo 2019 possa rispettare pienamente l'obiettivo finale di budget preventivato lo scorso anno e confermare così i positivi risultati della gestione degli ultimi anni, seppur in una situazione di continuo calo della spesa farmaceutica. Il

raggiungimento di questo obiettivo sarà certamente influenzato dall'andamento dei ricavi delle vendite di questa ultima parte dell'anno 2019. I dati, fino alla data di redazione di questo documento, lasciano ben sperare.

Il budget 2020 prevede invece un utile netto € 213.380, in diminuzione rispetto al pre consuntivo 2019 a seguito delle incertezze evidenziate.

Il risultato del budget 2020 sarà fortemente influenzato dalla capacità dell'impresa di migliorare le vendite del magazzino, ampliando e ricercando nuovi clienti in aree geografiche limitrofe a quelle storicamente di riferimento, di incrementare leggermente quelle delle Farmacie, contando anche su un consolidamento del commercio on line, presidiando nel contempo i costi di gestione, in particolare i costi del personale.

CONCLUSIONI

La società è stata capace, malgrado il persistere di una difficile congiuntura economica e settoriale, di migliorare di oltre € 180.000 il risultato ante imposte del periodo rispetto alle aspettative di budget grazie al miglioramento del primo margine commerciale ed al forte impegno rivolto alla razionalizzazione ed a una oculata gestione delle varie voci di costo, in particolare sul costo del personale sul quale si è intervenuti migliorando i processi aziendali e consolidando la forza lavoro aziendale. Questa considerazione vale anche in assenza della positiva transazione con Farmalvarion che evidentemente incide nel risultato di periodo atteso. Pertanto, alla luce di questi dati, si ritengono prudenzialmente confermabili gli obiettivi economici per il 2019 e, nello specifico, gli obiettivi assegnati da Ravenna Holding S.p.A. (MOL \geq € 1.900.000 al netto dei canoni di gestione delle farmacie; UTILE \geq € 200.000; ROE \geq 0,50%; ROI \geq 1,5%), malgrado alcuni elementi di incertezza evidenziati in premessa nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

INVESTIMENTI BUDGET 2020

Proseguendo nel programma di rinnovo delle farmacie per renderle più funzionali e rispondenti alle esigenze del mercato e vicine alle esigenze degli utenti, il budget 2020 ipotizza alcune opere di ristrutturazione straordinaria per circa € 170.000 sulle Farmacie n. 1 e n. 3 di Ravenna, n. 1 di Cervia (Pinarella) e San Rocco di Fusignano, al fine di ampliarne gli spazi a disposizione o di crearne dei nuovi per ulteriori servizi da prestare in Farmacia. Sono previsti anche ulteriori investimenti anche in previsione di ampliamento o spostamento delle nostre sedi meno moderne oltre che il rinnovamento di alcuni impianti di condizionamento e raffrescamento delle Farmacie (€ 20.000), oltre all'acquisto di alcuni macchinari utilizzati nelle Farmacie (€ 15.000) e di un sistema automatico di allestimento e di picking delle referenze a più alta rotazione per la Farmacia di Fusignano (€ 200.000) che permetterà di razionalizzare la spesa del personale della stessa Farmacia, con conseguente recupero di efficienza sul personale non farmacista, anche lasciando aperta la possibilità, in caso di favorevoli condizioni, di anticipare al 2020

investimenti previsti nei due anni finali del triennio (sempre negli ammontari massimi indicati nel presente documento).

Il budget 2020 prevede anche la partenza di investimenti straordinari nell'area hardware (€ 20.000) per la messa in sicurezza delle Farmacie, partendo da quelle più strategiche con riferimento al fatturato realizzato

Per quanto riguarda l'area del magazzino centrale si prevedono alcune opere di manutenzione straordinaria, con un impegno finanziario di circa € 100.000, al fine di favorire ed ampliare l'area di arrivo e di carico/scarico merci.

Si prevedono infine quelli che sono considerati investimenti ordinari in hardware e software (€ 45.000) di ogni esercizio, oltre all'acquisto di una autovettura aziendale per € 40.000.

Allo stato attuale si prevede di finanziare tutti questi investimenti con il cash flow generato dalla gestione corrente.

BUDGET PLURIENNALE

Il budget relativo al triennio 2020/2022 è stato redatto adottando gli stessi criteri applicati al budget annuale.

I risultati degli esercizi 2020/2022 saranno influenzati dalla ipotizzata graduale ripresa economica del mercato farmaceutico e dalla capacità dell'azienda di ampliare e migliorare nel tempo il fatturato dell'area distributiva all'ingrosso, confidando altresì sul mantenimento del positivo trend di vendite delle Farmacie nell'area extra SSN, anche grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni ed a quelli previsti a budget.

Relativamente al personale, nei tre prossimi anni sono previsti limitati inserimenti; una figura impiegatizia da inserire nelle attività di back office aziendale che collaborerà in stretto contatto con Ravenna Holding S.p.A. e di un magazziniere per supportare l'ipotizzata crescita del fatturato del magazzino centrale.

Un altro fattore preponderante che porterà alla crescita del costo del lavoro nei prossimi tre anni sarà da ricondurre agli scatti di anzianità già certi ed agli aumenti contrattuali ipotizzabili a seguito dell'eventuale rinnovo del contratto di categoria scaduto a fine 2015.

Infine a marzo 2020 finirà il contratto di affidamento del servizio con la farmacia Santo Monte di Bagnacavallo che nella primavera del 2020 pubblicherà la nuova gara di appalto destinata a coprire le forniture per gli anni di validità del presente piano triennale. Nel piano triennale è stata valorizzata la possibilità che Ravenna Farmacie risulti ancora la vincitrice del bando, valutandone pertanto il relativo impatto sia nell'area dei ricavi, che in quella dei costi del personale e del venduto.

Si continuerà, infine, a perseguire un efficientamento di tutti gli altri costi di gestione, anche se necessariamente la crescita del fatturato del magazzino all'ingrosso comporterà l'aumento di alcuni costi variabili di produzione, in primis i costi della distribuzione.

Per quanto riguarda gli investimenti dell'esercizio 2020, vi rimandiamo alle informazioni contenute nel paragrafo precedente.

Invece, per quanto riguarda gli investimenti del 2021 e del 2022, oltre a quelli che sono considerati investimenti ordinari in hardware e software di ogni esercizio (€ 45.000 annuali), si segnala per la Farmacia n. 2, in particolare, la possibile finalizzazione dell'acquisto con permuta o con dismissione dell'attuale sede, di un nuovo immobile. Infatti per questa farmacia da anni si ipotizza lo spostamento nell'altro lato di Via Faentina, in un contesto più favorevole rispetto a quello attuale, laddove maturassero opportunità di investimenti immobiliari a favorevoli condizioni di mercato. L'impegno finanziario complessivo, tenendo conto del possibile valore di dismissione dell'attuale immobile di proprietà della Farmacia n. 2, è stimato in massimo € 700.000 nel triennio. Si è anche ipotizzato l'acquisto di arredi per € 80.000 circa collegato sia a questo investimento immobiliare, sia anche valutando altri possibili cambiamenti che potrebbero presentarsi nelle sedi delle Farmacie.

Sempre parlando degli investimenti del 2021 - 2022, si segnala il preventivato acquisto (€ 350.000) di due attrezzature per l'automazione di alcune fasi di stoccaggio e prelievo da destinare alle Farmacie di Ravenna, valutando le opportunità commerciali ed organizzative più favorevoli che via via si presenteranno.

Proseguiranno inoltre, negli ultimi due anni presi a riferimento per questo budget, alcune opere di ristrutturazione straordinaria per circa € 120.000, delle quali € 100.000 rivolte al secondo step per il consolidamento strutturale del magazzino, gli acquisti di attrezzature specifiche per le farmacie per un valore complessivo di € 30.000, il rinnovamento degli impianti di condizionamento e raffrescamento per un valore complessivo di € 40.000 ed è stato, infine, ipotizzato anche il rinnovo degli autocarri aziendali per un valore complessivo di € 50.000.

Anche in questo caso per finanziare gli investimenti del 2021 e del 2022 si ricorrerà al cash flow generato dalla gestione corrente, valutando all'occorrenza l'accensione di finanziamenti bancari laddove l'avanzamento di tutti questi investimenti evidenziasse una tensione nella gestione finanziaria corrente della società.

VALORE DELLA PRODUZIONE					
C A T E G O R I A	Prec.tivo 2019	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Ricavi delle vendite, di cui:	66.948.663	66.880.000	71.080.000	73.725.000	75.750.000
Vendite Farmacie per contanti e servizi	18.706.991	19.118.560	19.137.600	19.602.000	19.980.000
Vendite Farmacie al S.S.N.	7.358.205	7.361.440	7.442.400	7.623.000	7.770.000
Vendite Farmacie con fatture	1.609.163	500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Vendite Magazzino	39.274.304	39.900.000	43.000.000	45.000.000	46.500.000
Altri Ricavi e Proventi, di cui:	2.402.483	2.102.993	2.210.760	2.207.585	2.212.506
Contributi in conto esercizio	0	300	0	0	0
Ricavi e proventi da investimenti immobiliari	67.644	60.000	65.000	57.000	57.000
Indennizzi assicurativi	282	0	0	0	0
Rimborso mensa	5.583	7.000	6.000	6.000	6.000
Rimborso resi da ASS.INDE	125.690	150.000	130.000	130.000	130.000
Altri ricavi e proventi commerciali	866.798	602.560	692.560	697.385	702.306
Ricavi da prenotazioni CUP e F.O.B.	406.656	380.000	400.000	400.000	400.000
Ricavi D.P.C. (distribuzione per conto)	681.501	664.800	657.200	657.200	657.200
Ricavi da contratti di global service	240.193	238.333	260.000	260.000	260.000
Sopravvenienze e plusvalenze attive	8.136	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	69.351.146	68.982.993	73.290.760	75.932.585	77.962.506

COSTI PER SERVIZI					
C A T E G O R I A	Prec.tivo 2019	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Costi per servizi, di cui:	2.951.732	2.672.741	3.142.904	3.159.431	3.184.061
Manutenzione ed assistenza tecnica	181.405	150.000	150.000	150.000	150.000
Utenze ed altre spese di gestione	417.972	418.000	418.000	426.360	434.887
Servizi per la produzione	900.047	764.384	1.102.000	1.124.040	1.146.521
Servizi commerciali	170.772	130.000	195.000	170.000	170.000
Servizi per il personale	261.955	253.500	262.750	261.800	264.124
Prestazioni e servizi professionali	651.502	630.780	651.646	661.646	651.254
Compensi al Consiglio di Amministrazione con contribuzione	34.217	38.000	35.000	35.000	35.000
Compensi al Collegio Sindacale ed al Revisore Contabile	41.455	41.920	41.920	41.920	41.920
Contributi Enpaf e convenzionali	83.809	84.657	85.588	87.665	89.355
Altri costi per servizi	143.318	89.500	131.000	131.000	131.000
Assicurazioni	65.280	72.000	70.000	70.000	70.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI (B.7)	2.951.732	2.672.741	3.142.904	3.159.431	3.184.061

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI					
C A T E G O R I A	Prec.tivo 2019	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Costi per godimento beni di terzi, di cui:	908.273	883.919	890.173	894.150	898.200
Canoni di locazione beni immobili e costi accessori	191.617	186.000	167.512	170.862	174.279
Noleggi vari	44.275	47.919	62.661	63.288	63.921
Canoni di gestione	672.381	650.000	660.000	660.000	660.000
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (B.8)	908.273	883.919	890.173	894.150	898.200

COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
C A T E G O R I A	Prec.tivo 2019	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Costi per oneri diversi di gestione, di cui:	240.626	239.970	239.263	240.733	243.362
Spese generali	90.315	97.570	99.570	95.476	96.430
Imposte e tasse	137.959	142.400	139.693	145.257	146.932
Sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie	12.352	0	0	0	0
TOTALE COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.14)	240.626	239.970	239.263	240.733	243.362